

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-
Esteri: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nei paesi stranieri alla Direzione di Madrid tutti i versamenti vanno fatti in contanti.

Mercoledì 11 Dicembre 1935 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologia L. 3 (tipo economico, altezza 20 mm. L. 50).
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - tel. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15.

Vittorioso scontro alla baionetta dei nostri reparti a nord del Tacazzè

Le notevoli perdite dell'avversario costretto alla fuga

Il comunicato n. 67

ROMA, 10 pom.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 67:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Sul fronte eritreo nostri reparti si sono scontrati, presso il Tacazzè, nella regione a sud di Addi Encatò, con un forte gruppo di armati etiopici.

L'avversario, attaccato all'arma bianca, è stato messo in fuga lasciando sul terreno 15 morti.

Da parte nostra 2 graduati eritrei e 5 ascari morti.

(Stefani)

Il combattimento di Addi Encatò

ASMASA, 10 pom.

Circa lo scontro avvenuto a sud di Addi Encatò si apprende che gli armati abissini alle dipendenze di Ras Sejum erano 150 circa. Mentre le nostre truppe indigene erano intente a rastrellare la zona del Tacazzè gli armati abissini aprirono il fuoco dai loro nascondigli. I nostri soldati risposero con scariche di fucili e quindi passarono all'attacco alla baionetta. Gli abissini, travolti dall'impeto dei nostri indigeni, si davano alla fuga lasciando sul terreno 15 morti.

Il corrispondente dell'agenzia Reuters del fronte meridionale comunica che gli etiopi fondavano molte speranze su Ras Destà Dantà, genero del Negus, il quale sognava di compiere l'innazione della Somalia. Il piano strategico attuato dal generale Graziani è risultato sfavorevole ai progetti di Ras Destà il quale è rimasto accerchiato presso il Davao Panna. Ora non gli resta più che varcare il confine del Kenia consegnandosi alle autorità britanniche.

Un'altra squadriglia italiana vola sopra Dessiè

ADIGRAT, 10 pom.

In seguito ai nostri recenti bombardamenti gli abissini hanno sospeso la loro marcia in direzione nord. Durante l'ultimo scontro avvenuto ad Addi Encatò - villaggio roccioso a nord del Tacazzè nella regione di Tsembetta - il nemico venne respinto con un assalto alla baionetta che lasciò sul terreno numerosi morti.

Molti capi di bestiame furono catturati dalle nostre truppe.

Terzi una nostra squadriglia è ritornata sul campo di Dessiè ed ha constatato i precisi effetti del precedente bombardamento. Le strade si presentavano deserte, con assoluta assenza di traffico verso Dessiè, che sembrava abbandonata dalle popolazioni. Le truppe abissine si sono divise e sparpagliate nel collinare Dancalo. All'apparire della nostra squadriglia una grande confusione si rinnovò fra le truppe. Le batterie iniziarono il fuoco antiaereo e gli apparecchi individuando concentrati nemici sulle alture lanciavano bombe e spazzavano iniziando il ritorno. Dopo pochi minuti avvistavano una nuova colonna di armati e scaricavano la rimanenza di esplosivi. Dopo sei ore di volo, di cui quattro in territorio nemico, la squadriglia atterrava incolume alla sua base.

Notabili etiopici che si sottomettono nel settore somalo

GORRAHELI, 10 pom.

Altri notabili etiopici hanno raggiunto le nostre linee facendo atto di sottomissione.

Da riconoscimenti operate da nostri aerei si apprende che le truppe nemiche a nord di Dolò assommano a oltre 50.000.

Terzi nel pomeriggio è ritornato da Modadiscio il pirocheca carovana di notabili di Gorràheci recatisi a Modadiscio a rendere omaggio alle nostre autorità.

La sistemazione stradale fra Adigrat e Adua

ADIGRAT, 10 pom.

Tra le opere stradali in corso si prevede, in un primo tempo, la sistemazione della mulattiera Adigrat-Entisio-Adua, lunga circa 80 km. in zona difficile e montuosa, che dovrà poi essere trasformata in pista camionabile.

Il tracciato della mulattiera sale sulle pendici di Chessed ed Aleana, raggiunge la vallata del torrente Mezzano e quella del Mai Laam, tocca le località di Chessed e di Aulle e prosegue lungo il sentiero per Andabuna-Abien-

L'offerta dell'Aeronautica alla Patria nel giorno della Madonna di Loreto

ROMA, 10 pom.

Il Segretario del Partito, con «Foglio di disposizioni» comunica quanto segue:

In occasione del giorno sacro alla Madonna di Loreto, celebre Patrona dell'Aeronautica, 10 dicembre XIV, la Aeronautica, ha, in ogni presidio, con-

segnato ai Segretari federali l'oro offerto dai reparti alla Madre Patria. Sono stati complessivamente consegnati oltre 60 kg. d'oro.

In Roma il Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica ha personalmente recato al Federale dell'Urbe, l'offerta del Ministero e dei reparti della Capitale. Particolarmente significative le offerte delle medaglie d'oro al valore aeronautico e quelle di lunga navigazione aerea.

Il conflitto italo-etiope dopo il convegno di Parigi

L'intensa attività diplomatica delle Cancellerie

LONDRA, 10 pom.

Alla Camera dei Comuni è stato discusso un emendamento laburista all'indirizzo di risposta al discorso del Trono. Detto emendamento deplora che il discorso del Trono non importi nessuna politica costruttiva riguardo al mantenimento della pace, al disarmo ed alla disoccupazione.

La Camera ha respinto l'emendamento con 382 voti contro 140.

Sempre alla Camera dei Comuni, in risposta ad una interrogazione Baldwin ha dichiarato di aver ricevuto ieri mattina i documenti relativi ai colloqui tra Laval e Hoare, documenti che sono stati messi di urgenza allo studio.

Il Gabinetto si è riunito ieri sera alle ore 10 nella sala del Primo Ministro alla Camera dei Comuni per esaminare le basi per il regolamento del conflitto italo-abissino riferite da Peterson in seguito ai colloqui di Parigi.

L'agenzia Reuters ritiene che il Gabinetto abbia approvato i risultati delle conversazioni tra Hoare e Laval.

Laval illustra al Gabinetto il progetto di soluzione Matumori ad Addis Abeba

PARIGI, 10 pom.

Il Consiglio dei Ministri ha anticipato di un giorno l'ordinaria riunione per esaminare il progetto di soluzione del conflitto italo-etiope. Laval prima di tutto farà un'esposizione sui colloqui da lui avuti con Hoare.

La notizia che il Governo britannico avrebbe accolto favorevolmente i risultati del convegno parigino è destinata a servire di base ad una soluzione amichevole del conflitto - ha suscitato un vero senso di sollievo.

Si crede che una volta ritornato a Parigi l'esperto britannico Peterson - cioè oggi stesso - il progetto verrà comunicato a tutte le parti interessate.

Il Comitato del 18 - come è noto - si riunirà il 12 dicembre. Nel caso in cui la riunione fosse rinviata, esso approfitterebbe della dilazione - si crede - per prendere conoscenza della risposta italiana decidendo la sospensione di ulteriori inasprimenti delle sanzioni.

Subito dopo il Comitato del 5, emanazione del Consiglio ginevrino, si rimetterebbe al lavoro e presenterebbe le conclusioni al Consiglio il 17 o 18 corrente.

Il Petit Parisien scrive di essere in grado di affermare che le proposte franco-inglesi si avvicineranno alle condizioni che l'Italia fece note il 16 ottobre scorso a Parigi sugli interessi e sui diritti da essa rivendicati in A. O.

Secondo notizie da Addis Abeba, le prime indiscrezioni intorno al progetto di soluzione del conflitto sarebbero state accolte con molto malumore e intransigenza.

L'Excelsior specifica nella corrispondenza del suo inviato speciale che la proposta di pace è stata accolta con molta freddezza. Molti ufficiali etiopici hanno dichiarato che i termini di questa proposta sono inaccettabili e che il Negus non accetta di cedere la minima parte del territorio settentrionale dell'Etiopia.

Secondo l'Oeuvre, i dirigenti britannici sono preoccupati per problemi ben più importanti che non quello italo-etiope. Secondo lo stesso osservatore, per salvare le apparenze il Governo britannico avrebbe autorizzato Hoare a fare le più larghe concessioni. Secondo lo stesso, se le proposte del Comitato del 5 fossero accettate dall'Italia e rifiutate dal Negus, cesserebbero automaticamente le sanzioni e il conflitto si limiterebbe ad una guerra coloniale tra l'Italia e l'Etiopia.

Le difficoltà della conciliazione nei rilievi del sen Berenger

PARIGI, 10 pom.

L'agenzia «Havas» ha da Londra che secondo indicazioni dei circoli parlamentari, il Gabinetto nel complesso sarebbe favorevole, in sostanza, al progetto Hoare-Laval.

Il sen. Berenger, Presidente della Commissione degli Esteri del Senato, in un articolo pubblicato dall'Agence économique et financière,

rileva che l'intensa ripresa delle attività diplomatiche svoltesi a Parigi nei riguardi del conflitto italo-etiope, è una prevedibile conseguenza delle dichiarazioni di Hoare al Parlamento britannico e di Mussolini alla Camera italiana, nonché del voto di fiducia accordato a Laval dalla Camera francese.

Dopo avere constatato che Hoare e Laval sono stati bene intesi a non retrocedere dinanzi alle difficoltà offrendo i propri buoni uffici, l'articolista soggiunge che essi sono entrambi partigiani del ristabilimento con l'Italia di un'intesa sulle questioni europee ed anche mondiali.

E prosegue: «Da una parte l'Italia si è sentita ferita dallo stato d'assedio economico determinato dalle sanzioni e dall'altra essa ha occupato parecchie regioni importanti della periferia dell'impero etiopico di cui non pare disposta ad abbandonare la più piccola parte. L'Inghilterra, dal canto suo, bloccata nel suo puritanismo imperiale, intende conservare disponibile la rotta del Mediterraneo e dell'Oceano Indiano. La conciliazione sarà, dunque, difficile in mezzo alle opposte tendenze, agli interessi che si frappongono e alle ideologie che si oppongono. Ma è questa forse una ragione per cadere nel pessimismo?»

Il sen. Berenger conclude: «Bisogna ora attendere che le formule diplomatiche siano sottoposte ai diversi Governi europei prima di potere apprezzare la loro portata. Roma, Londra, Parigi e forse anche Berlino dovranno assumere le loro responsabilità effettive per l'organizzazione di una pace possibile. Noi vogliamo sperare che, nonostante le differenze dei modi e le rivalità degli interessi, le ragioni esposte finiranno per prevalere in tutte le Capitali per assicurare e garantire la civiltà europea».

Nel Journal Saint Brice, esaminando l'azione del Comitato del 18 nei riguardi del progetto franco-inglese di conciliazione, rileva che la riunione del 12 dicembre non è affatto qualificata ad occuparsi di tale progetto. Il Comitato del 18, convocato dal signor Vasconcellos, è una semplice emanazione del Comitato di coordinazione delle sanzioni economiche e tutto ciò che può fare è di graduare la forma della pressione economica secondo le circostanze. Solo sotto tale riguardo le decisioni dell'Italia possono reagire nei prossimi dibattiti ginevrini.

«Per contro», continua il Journal, «ove occorre esaminare un regolamento, una estensione del conflitto, è necessario riunire il Consiglio a meno che le Nazioni che non sono in esso rappresentate, non esprimano la convocazione dell'assemblea».

Una comunicazione britannica al Governo francese

LONDRA, 10 pom.

Si dichiara che dopo la riunione del Gabinetto è stata inviata al Governo francese una comunicazione per il tramite dell'Ambasciatore britannico a Parigi e che non è possibile nelle circostanze attuali dare una indicazione qualunque sulla natura delle proposte in discussione.

I resoconti di stampa emanati da Parigi e indicanti le basi delle eventuali trattative di pace, non sono né confermati, né smentiti.

Induzioni ottimistiche della stampa tedesca

BERLINO, 10 pom.

Questa stampa riproduce con forte rilievo le notizie di fonte parigina circa il progetto Laval - Hoare, per porre fine al conflitto italo-abissino.

Nell'insieme le proposte sono considerate molto importanti e tali da esortare di non poco i tedeschi, gli inglesi avevano dichiarato costoro l'ultimo limite accettabile per loro. Pur facendosi qualche riserva sulle possibilità di accettazione da parte del Negus, è unanime il giudizio che la decisione sia rimessa esclusivamente nelle mani del Governo italiano.

Il direttore del Berliner Tageblatt si domanda se Mussolini accetterà e dice che secondo notizie che giungono da tutto il mondo, si è unanimi nel ritenere che ciò gli sia possibile. Rileva che gli italiani acquisterebbero un vantaggio molto tan-

Il Consiglio della S. d. N. convocato per il 17 cort.

GINEVRA, 10 pom.

Su domanda del Presidente dello speciale Comitato per il collocamento degli assiri dell'Irak, il Presidente di turno del Consiglio della Società delle Nazioni, ha convocato il Consiglio stesso per martedì 17 dicembre, alle ore 11, in seduta privata.

Ginevra, 10 pom.

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha convocato il Consiglio stesso per martedì 17 dicembre, alle ore 11, in seduta privata.

Ginevra, 10 pom.

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha convocato il Consiglio stesso per martedì 17 dicembre, alle ore 11, in seduta privata.

Ginevra, 10 pom.

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha convocato il Consiglio stesso per martedì 17 dicembre, alle ore 11, in seduta privata.

Ginevra, 10 pom.

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha convocato il Consiglio stesso per martedì 17 dicembre, alle ore 11, in seduta privata.

Ginevra, 10 pom.

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha convocato il Consiglio stesso per martedì 17 dicembre, alle ore 11, in seduta privata.

Ginevra, 10 pom.

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha convocato il Consiglio stesso per martedì 17 dicembre, alle ore 11, in seduta privata.

Ginevra, 10 pom.

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha convocato il Consiglio stesso per martedì 17 dicembre, alle ore 11, in seduta privata.

Ginevra, 10 pom.

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha convocato il Consiglio stesso per martedì 17 dicembre, alle ore 11, in seduta privata.

Ginevra, 10 pom.

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha convocato il Consiglio stesso per martedì 17 dicembre, alle ore 11, in seduta privata.

Ginevra, 10 pom.

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha convocato il Consiglio stesso per martedì 17 dicembre, alle ore 11, in seduta privata.

Ginevra, 10 pom.

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha convocato il Consiglio stesso per martedì 17 dicembre, alle ore 11, in seduta privata.

Ginevra, 10 pom.

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha convocato il Consiglio stesso per martedì 17 dicembre, alle ore 11, in seduta privata.

Ginevra, 10 pom.

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha convocato il Consiglio stesso per martedì 17 dicembre, alle ore 11, in seduta privata.

Ginevra, 10 pom.

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha convocato il Consiglio stesso per martedì 17 dicembre, alle ore 11, in seduta privata.

Ginevra, 10 pom.

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha convocato il Consiglio stesso per martedì 17 dicembre, alle ore 11, in seduta privata.

Ginevra, 10 pom.

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha convocato il Consiglio stesso per martedì 17 dicembre, alle ore 11, in seduta privata.

Continua in tutta la Penisola la raccolta delle offerte per la Patria

ROMA, 10 pom.

Tra le più significative offerte che continuano in tutti i rioni va segnalata quella di Antonio Volpi che nella ricorrenza del 40.º anniversario della battaglia di Amba Alagi, ha inviato le due medaglie d'argento al valore militare, guadagnate ad Amba Alagi ed a Macallè ed, inoltre, una medaglia di bronzo al valore militare e la medaglia della campagna d'Africa 1895-1896; il generale Pellegriani ha consegnato le due decorazioni di guerra e la medaglia d'oro al valore aeronautico ed il capitano De Bernardi medaglia d'oro, trofei e coppe guadagnate nelle competizioni aviatorie.

A Tivoli S. E. Mons. Della Vedova, ha donato la sua collana d'oro pettorale.

Gli operai di una fabbrica hanno dato un lingotto d'oro.

A Venezia un noto maestro di scherma ha consegnato al Federale il suo ricco medagliere e l'ufficio principale della Cassa Nazionale malattie degli addetti al commercio ha consegnato oggetti d'oro e d'argento e una somma di denaro.

A Firenze il Ministro plenipotenziario onorario, Branchi, ha rimesso la decorazione d'oro e la stella d'Abissinia datagli dal Re Giovanni nel 1883 allorché rappresentava il Re d'Italia in Abissinia.

A Venezia la famiglia Teslo ha offerto al federale una grande coppa d'oro del Principe Amedeo, Duca di Aosta del peso di 3 chili e mezzo.

A Verona, il vescovo Mons. Cardinale ha consegnato al segretario Federale la collana d'oro offrendola in dono alla Patria con nobili e significativi parole.

A Trento la zia del tenente Poli, vedova di guerra, Caduto sull'Ortografia, ha consegnato la medaglia d'oro al valore militare guadagnata dall'eroico legionario, il M. R. don Ga-

Luigi Razza e Alfredo Rocco

ROMA, 10 pom.

L'aula della Camera dei Deputati appariva anche oggi affollatissima.

I deputati sono intervenuti numerosi per assistere alla commemorazione del Ministro Luigi Razza caduto nell'adempimento del suo dovere.

Anche nelle tribune vi è un pubblico folto. Al banco del Governo siede il Duce. Sono presenti anche i Ministri e i Sottosegretari.

Il Presidente S. E. Ciano entra nell'aula alle ore 15 precise e dichiara subito aperta la seduta.

Letto e approvato il verbale, il Presidente si alza in piedi. Il Duce, tutti i membri del Governo ed il pubblico delle tribune sono in piedi. Sua Eccellenza Ciano rievoca con commosse parole la nobile figura del Ministro Luigi Razza; ricorda che egli ha assolto il compito che gli era stato assegnato in qualità di Ministro del Governo fascista come una missione ed è caduto nell'adempimento del suo alto dovere.

Il Presidente commemora quindi il Ministro Alfredo Rocco e ne ricorda la preziosa e vasta opera svolta nel campo giuridico e quale milite fedele del Regime.

Il Capo del Governo si associa alle nobili parole pronunciate dal Presidente dell'assemblea, commemorando i Ministri Luigi Razza e Alfredo Rocco.

Si procede al sorteggio degli Uffici. Quindi si approvano vari disegni di legge tra cui quello recante modifiche al testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del R. Esercito approvato con R. D. 21 marzo 1929, n. 629; quello riguardante l'autorizzazione delle spese di 30 milioni per provvedere a lavori urgenti di completamento di opere pubbliche straordinarie di evidente carattere militare; quello concernente la istituzione del grado di aspirante ufficiale di complemento nel R. Esercito; quello concernente l'aumento di mille unità nel Corpo degli Agenti di P. S.; quello concernente la decorazione del soprassoldo giornaliero coloniale per i militi e graduati delle Divisioni Carnicé nere; quello riguardante la costituzione del comando di aeronautica dell'Africa Orientale; quello che dà facoltà al Governo del Re di emanare disposizioni aventi vigore di legge per la difesa ed il riordinamento delle Colonie di A. O.

La seduta quindi è tolta.

Il brevetto di sansepolcrista ad Alessandro Chiavolini

ROMA, 10 pom.

Al fascista Alessandro Chiavolini è stato conferito il brevetto (n. 149) di partecipante all'adunata costitutiva dei Fasci italiani di combattimento (Milano, piazza San Sepolcrista, 23 marzo 1919).

La Camera commemora le commemorazioni al Senato

Luigi Razza e Alfredo Rocco

ROMA, 10 pom.

L'aula della Camera dei Deputati appariva anche oggi affollatissima.

I deputati sono intervenuti numerosi per assistere alla commemorazione del Ministro Luigi Razza caduto nell'adempimento del suo dovere.

Anche nelle tribune vi è un pubblico folto. Al banco del Governo siede il Duce. Sono presenti anche i Ministri e i Sottosegretari.

Il Presidente S. E. Ciano entra nell'aula alle ore 15 precise e dichiara subito aperta la seduta.

Letto e approvato il verbale, il Presidente si alza in piedi. Il Duce, tutti i membri del Governo ed il pubblico delle tribune sono in piedi. Sua Eccellenza Ciano rievoca con commosse parole la nobile figura del Ministro Luigi Razza; ricorda che egli ha assolto il compito che gli era stato assegnato in qualità di Ministro del Governo fascista come una missione ed è caduto nell'adempimento del suo alto dovere.

Il Presidente commemora quindi il Ministro Alfredo Rocco e ne ricorda la preziosa e vasta opera svolta nel campo giuridico e quale milite fedele del Regime.

Il Capo del Governo si associa alle nobili parole pronunciate dal Presidente dell'assemblea, commemorando i Ministri Luigi Razza e Alfredo Rocco.

Si procede al sorteggio degli Uffici. Quindi si approvano vari disegni di legge tra cui quello recante modifiche al testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del R. Esercito approvato con R. D. 21 marzo 1929, n. 629; quello riguardante l'autorizzazione delle spese di 30 milioni per provvedere a lavori urgenti di completamento di opere pubbliche straordinarie di evidente carattere militare; quello concernente la istituzione del grado di aspirante ufficiale di complemento nel R. Esercito; quello concernente l'aumento di mille unità nel Corpo degli Agenti di P. S.; quello concernente la decorazione del soprassoldo giornaliero coloniale per i militi e graduati delle Divisioni Carnicé nere; quello riguardante la costituzione del comando di aeronautica dell'Africa Orientale; quello che dà facoltà al Governo del Re di emanare disposizioni aventi vigore di legge per la difesa ed il riordinamento delle Colonie di A. O.

La seduta quindi è tolta.

Il brevetto di sansepolcrista ad Alessandro Chiavolini

D'Annunzio offre la medaglia d'oro

ROMA, 10 pom.

Il Duce ha ricevuto oggi l'architetto Morroni e il Prefetto Rizzo che hanno consegnato gli oggetti d'oro che Gabriele d'Annunzio ha offerto alla Patria, tra i quali la medaglia d'oro al valore militare ed una spada d'oro che gli fu donata dalla collettività italiana d'America. Le offerte erano accompagnate da un messaggio del Poeta, al quale il Duce ha personalmente telegrafato.

Omaggi alla memoria del Maresciallo Giardino

ROMA, 10 pom.

L'odierna seduta del Senato è dedicata all'esame di alcuni disegni di legge. Le tribune e l'aula sono affollate.

Il Presidente S. E. Federzoni dichiara aperta la seduta. Letto ed approvato il verbale, il Presidente si alza in piedi, imitato da tutti i presenti e commemora con elevata parole il Ministro Luigi Razza, il Ministro Alfredo Rocco ed il Maresciallo d'Italia senatore Giardino.

Si procede quindi al sorteggio degli uffici.

Si approvano poi numerosi disegni tra cui quello relativo al prolungamento dell'autostrada Napoli-Pompeo verso l'interno di Napoli; quello relativo al patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Opera Nazionale Combattenti (Vittorio Emanuele II di Roma); quello concernente disposizioni per eliminare i rumori molesti prodotti da motocicli, motocarrozzette e motocarri; quello che proroga al 31 dicembre 1936 il termine di costruzione di case popolari ed economiche agli effetti della concessione del contributo; quello concernente provvedimenti riguardanti la Società Anonima Nazionale Cogne; quello concernente l'assicurazione della Marina mercantile e per il tempo di guerra; quello concernente l'assicurazione degli operai nelle Colonie dell'A. O. per i casi di morte per febbri perniciose o malattie tropicali.

Tutti i suddetti disegni vengono votati ed approvati a scrutinio segreto insieme a quello concernente l'ordinamento per le spese in dipendenza delle esigenze straordinarie delle Colonie dell'A. O., approvato nella memorabile seduta di ieri per acclamazione.

L'intensa opera dei conazionali all'estero

ROMA, 10 pom.

E' giunto il Console generale d'Italia a Buenos Ayres che ha portato oltre 7 chili d'oro quale prima offerta alla Patria della collettività italiana di Buenos Ayres. Il comm. Tasco prosegue per l'Africa Orientale per raggiungere la 221.ª Legione dei fasci all'estero.

A Malta il Console generale ha aperto i salvadanaï contenenti le offerte alla Patria. Dopo la seconda settimana la raccolta di oro e metalli ha dato i seguenti risultati: Oro oltre 1 kilo e mezzo, argento kg. 3 e mezzo, ferro circa 1 quintale, lire sterline 150. Tifoli vari per un notevole valore.

A Monaco di Br'iera ottantadue volontari su oltre duecento che avevano fatto domanda sono partiti per l'Africa Orientale con la legione dei Fasci all'estero. Fino ad ora la collettività ha versato per la Patria 900 dollari oro, 750 franchi oro, 27 sterline oro, oltre a quasi un chilo di oggetti d'oro ed a vari chilogrammi di argento.

Il Sanatorio del Clero e l'Azione Cattolica

Scorrendo gli elenchi — brevi ancora, ma grazie a Dio sempre più lunghi — degli offerenti per il Sanatorio, vedo con piacere comparire nomi di Conventi e di altre Istituzioni. Ciò dimostra che non si tratta soltanto di sentimenti di compassione che si destano in persone di cuore più sensibile, ma anche di qualcosa che si eleva al di sopra del semplice sentimento (e non dico sentimentalismo, perché dinanzi alla giusta sensibilità di cuore anche il più incolore e il più indifferente benedice chi lo volge a fine di bene) e che, attraverso un saldo ragionamento, vede nell'aiuto che porge un "adovere" che compie.

E sono particolarmente lieto di avere scoperto, fra gli offerenti, alcuni Gruppi di Azione Cattolica. Solo domine, per ora; sempre le prime — confessiamolo — dove c'è una carità da compiere. Ma voglio sperare — e credere, anzi — che non mancherà d'ora in poi anche qualche Unione Maschile; e d'è perciò che non intendo far distinzioni, e parlo all'Azione Cattolica in generale, senza badare a sesso o età.

Membro, sia pur modestissimo, di questa Azione Cattolica da quando è nata, mi sento a Lei legato in modo che mi pare un dovere lo spin gerla, in ogni maniera ch'io possa, allo svolgimento integrale del suo magnifico programma. E dico perciò che l'aiutare la Istituzione del Sanatorio per i Sacerdoti è cosa non solo conciliabile con l'Azione Cattolica, ma tale che deve addirittura trovar posto nel suo programma; è non come una qualunque opera cristiana di bene, che non può mai ripugnare agli scopi e ai mezzi dell'Azione Cattolica, ma come una di quelle a cui essa deve dedicare speciali cure e zelo.

L'Azione Cattolica (chi ne fa parte per convinzione e non per formalità, può intendermi) ha qualcosa del Sacerdozio, tanto che è stata autorevolmente chiamata un "sacerdozio laico". Sanno da sé, i suoi membri, quanto lontani — tanto che la distanza è infinita — essi sono dalla dignità e dall'altezza del Sacerdozio. Rappresentante di lui, dissolto stesso in diverse occasioni qual'è il concetto — appreso dalle labbra stesse di Cristo — che abbiamo del Sacerdozio, tanto che non vediamo paragono possibile fra il nostro stato e il Sacerdozio.

Tuttavia partecipiamo anche noi, per mandato subordinato, all'altare "doctore" detto agli Apostoli; o la dicazione del Regno di Cristo — nelle misure e coi mezzi a noi adatti — la parte del nostro programma, come di quello dei Sacerdoti. E perché quindi il nostro mandato — per qualcosa del sacerdote, deve stare anche a noi a cuore la grandezza del Sacerdozio, e dobbiamo sentire il bisogno che al Sacerdote non venga, per la salute o per altra ragione, diminuito o tolto il modo di compiere il suo altissimo mandato.

Di più il Sacerdote è colui che ci insegna, ci ammaestra, ci dirige; colui che traccia le linee del nostro programma, solo autorizzato, intera mente di ciò che a noi domandano i Vescovi, cui spetta la direzione e la responsabilità dell'Azione Cattolica; egli è quindi la guida e l'altissimo dell'opera di noi Soci.

E ancora, quest'opera nostra va a complemento di quella del Sacerdote, in quanto noi dobbiamo cercare di rendergli possibile l'esercizio del suo sacro Ministero, attirando persone alla Chiesa parrocchiale, ai Confezionali, al Tabernacolo, zelando provvidenze che facilitino la frequenza ai Sacramenti, che rendano facile col rispetto del riposo festivo l'assistenza alla Messa domenicale, e via dicendo.

Ma l'opera nostra si arresta alla porta della Chiesa, ai piedi del pulpito, allo sportello del Confezionale, agli scalini dell'altare; là è lui, il Prete, che attende colla stola, o coll'aspersorio, o colla Pisside, o colla mano alzata a perdonare e benedire, lui solo, strumento di Cristo, banditore di verità eterne, canale per cui passa, coi Sacramenti, la grazia del Signore. Il Sacerdote è, in sostanza, colui che compie l'opera dell'Azione Cattolica, da noi lasciata soltanto iniziata e sboccata.

Deve dunque il Sacerdote essere non soltanto riverito dai membri dell'Azione Cattolica per la sua altezza e dignità, ma aiutato e posto in condizioni di poter fortemente esercitare il suo Ministero senza che l'opera dell'Azione Cattolica resti incompleta e forse vana.

Che i sacerdoti siano molti, santi e forti, ecco ciò che è interesse — e dirò parola più alta, dovere — per l'Azione Cattolica di procurare. Essa deve dunque — s'intende, umilmente, e coll'impiego non di ingegnere o di protettore ma soltanto di servizio — offrirsi e adoperarsi a favorire ed aiutare lo sviluppo e il perfezionamento del Sacerdozio, e perciò zelare con ogni mezzo le opere che mirano a questi scopi.

E dicendo "con ogni mezzo" intendo non soltanto non escludere ma anzi raccomandare le generose offerte di denaro, giacché se il denaro — che non è scopo ma semplicemente strumento — viene in mano di persone o di istituzioni benedette da Dio, non può essere che per fare del bene; e quando capita di farne vana tanta miseria, senza e senza tanto misurare il danno, quando c'è un bisogno di denaro, è necessario pensare al futuro: quando verrà un altro bisogno più tardi, la Provvidenza saprà, non dubitate, mandare altro denaro.

L'Azione Cattolica, che vuole Sacerdoti colti e santi, dia, largamente, per i Seminari dove il Vescovo, con sede in Siena, pubblica nel suo Bollettino "Ufficiali" — compila, poco alla volta, ma completo, l'elenco di tutte le Unioni di Azione Cattolica, femminili e maschili, di giovani e di adulti!

RODOLFO BETTAZZI

Le deliberazioni della Corporazione della Chimica

ROMA, 10. La Corporazione della chimica, riunitasi nei giorni 28 e 29 novembre a Palazzo Venezia sotto la presidenza del Duce e nei giorni 30 novembre, 3 e 4 dicembre presso il Ministero delle Corporazioni sotto la presidenza del vice presidente on. Tarelli ha portato il suo esame sopra i seguenti problemi:

Produzione e utilizzazione di carburanti nazionali; disciplina della produzione del commercio dei rapporti; problemi riguardanti l'industria farmaceutica; aggiornamento della nomenclatura doganale dei prodotti chimici; problemi dei concetti chimici; parere sull'accordo economico collettivo riguardante la disciplina della pubblicità nel commercio di creme e lucidi per calzature.

I voti per l'Italia di una personalità tedesca e di una Società americana

ROMA, 10. Dal Brennero è pervenuto al Duce dal presidente della società Platen, il seguente telegramma: «Lasciando l'Italia formulo fervidissimi voti per la sua fortuna, e ringrazio sentitamente delle magnifiche, indimenticabili onoranze al grande poeta italo-tedesco Hans von Huelssen».

NEW YORK, 10. Il sig. Martine, presidente della Società "Pionieri dell'aviazione" americana ha inviato al Duce il seguente telegramma: «La società Pionieri dell'aviazione americana, riunitasi questa sera, unanimemente approva la giusta causa del Vostro popolo circa l'azione etiopea e la situazione europea».

Oltre duemila viaggi nuziali nel mese di novembre

ROMA, 10. Nel mese di Novembre scorso sono stati venduti 1272 biglietti ferroviari di seconda classe e 790 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma. Di essi 17 sono stati venduti dalle stazioni all'estero e da località di confine.

In totale, dall'inizio dell'anno, e cioè dal 19 luglio 1935, hanno fruito delle speciali riduzioni stabilite dalle ferrovie dello Stato N. 86.646 coppie di sposi delle quali 2.533 pervennero dall'estero e da località di confine.

Autografo del Re al gen. Amantea

ROMA, 10. Il Re ha inviato al generale di Corpo d'Armata Amantea, comandante designato d'armata, un caloroso autografo in occasione del suo collocamento in ausiliaria.

Il decennio pastorale di S. E. Mons. Filippi

MONREALE, 10. In occasione del decennio della sua assunzione alla Diocesi di Monreale, l'Arcivescovo Mons. Filippi ha celebrato nella cattedrale una messa solenne presenziata autorità gerarchiche, rappresentanze di associazioni religiose, laiche e civili. Mons. Filippi ha pronunciato un fervido patriottico discorso terminando con l'invocare da Dio la benedizione sull'Italia affinché essa possa prevalere sulle forze ostili che tentano fermarla nel progresso e nell'ascesa cui marcia dietro i simboli della Nazione e di Cristo.

So'enne funzioni a Cagliari per la vittoria dell'armi italiane

CAGLIARI, 10. Domenica scorsa Sua Ecc. Mons. Arcivescovo ha partecipato a una grande processione di tutte le comunità religiose che si sono recate sul colle della Madonna di Bonaria, patrona dei naviganti e dei combattenti santi, ed ha celebrato una solenne funzione religiosa per la vittoria delle armi italiane.

L'encomio solenne alla memoria di tre soldati di artiglieria

ROMA, 10. Con un ordine del giorno all'Esercito è stato tributato l'encomio solenne alla memoria dei soldati di artiglieria del 36.º battaglione complementi della divisione "Asiatica": Rosano Lorenzo, Rizzo Zitanotto e Tarantino Lazzaro colla seguente motivazione. «Per soccorrere due compagni pericolati si lanciavano nel mare che improvvisamente era ingrossato rimanendo vittima del proprio altruismo. Nobile esempio di alto spirito cameratesco e disprezzo del pericolo».

— Derna, 10 Ottobre 1935-XIII —

Il nuovo Direttorio sindacale dei medici

ROMA, 10. Nel salone del Circolo della Stampa, alla presenza di S. E. Lantini, del prof. Petragliani in rappresentanza del Ministero degli Interni, del prof. Di Marzio Direttore della Confederazione fascista professionisti e artisti ha avuto luogo il Consiglio nazionale del Sindacato fascista dei medici. Erano rappresentate tutte le provincie d'Italia. E' stato approvato la relazione morale e finanziaria.

S. E. Lantini espresse il proprio compiacimento a i medici per la loro opera di alto patriottismo.

Il prof. Petragliani ha esposto vari ed importanti problemi.

E' stato quindi eletto il nuovo direttorio.

l'intensificata aggressività dei comunisti cinesi

CHENG TU, 10. Dopo essere state cacciate dal Kiangsi ed avere tentato invano di impadronirsi di Chengtu, le orde rosse si erano spinte a nord, verso il Kansu. Parte dell'Armata non ha però potuto raggiungere né meta, smarritasi nei deserti, negli acquitrini e nelle sabbie mobili di queste remote contrade della Cina, senza averne neppure decimato del freddo, retroncelle e, con una marcia talmente rapidità, sconterò le truppe regolari, dopo sei mesi si trovò nuovamente presso Tatsienlu.

Le divisioni del generale Yang-sen vennero completamente disfatte dalle bande comuniste, cosicché tutte le truppe governative dovettero ripiegare verso il nord, in gran fretta, avendo appena il tempo di distruggere le riserve di viveri e di vestire.

Il telegramma è stato interrotto tra Yet-Chen, Tatsienlu e Chengtu, dove, nelle ultime corrispondenze, viene detto che le truppe regolari, viale dalle Francescane Missionarie di Maria dava la situazione come gravissima.

Il 27 ottobre giunsero a Chengtu, dal Vicariato apostolico di Tatsienlu, il Provicario P. Charrier ed il P. Pezous, con due sacerdoti ind-

genti e numerosi profughi cristiani, spossati dal lungo cammino compiuto nelle condizioni più disagiate. I comunisti erano a cinque chilometri dalla loro residenza quando decisero di fuggire, senza poter prendere seco nulla, né cibi, né vesti, né coperti. Giunti all'alba in vetta d'un monte, videro la loro chiesa se in fiamme.

Secondo quanto raccontano i profughi, questa volta i comunisti si mostrano assai più crudeli, fanno prigionieri le loro vittime tra i più barbari tormenti che li tolgono di vita solo dopo giorni interi di atroci sofferenze. Numerosissimi lama sono stati passati per le armi, sotto l'accusa di spionaggio e di avere sparso voci malevoli sul comportamento delle truppe rosse. Evidentemente queste voci esagerate per le asperità subite si vedevano su chiunque capiti nelle loro mani.

Non sembra che si fermeranno nei pressi di Yet-Chen e Tatsienlu, dove troppo vicini a Chengtu, dove risiedono i tenti forze regolari, prigionieri sono Lin-Yuen-ku, dove, a sventare tale manovra, il Governo sta inviando rinforzi. La gravità dell'attacco comunista non ha molto impressionato l'opinione pubblica, che ha assorbito dagli annuncii che si susseguono nelle provincie del Nord, (Fides).

Sabaudia accoglie con festa la Madonna di M. Berico donata da Vicenza

SABAUDIA, 10. (G. d. M.) — Vicenza Sabaudia nella festa dell'Immacolata hanno stretto fra loro un vincolo di spiritualità che il tempo non infrangerà mai più. La Città Medaglia d'Oro e la nobel Città che reca nel suo nome gli augusti auspici di Casa Savoia s'è inteso e si fusero nel culto alla Madonna di Monte Berico di quel colle, che, bene e s'è sempre ed esaltati sentimenti della Fede e gli ordinamenti della Patria.

Il desiderio di avere qui la venerata immagine della Madonna costata a tutti i Veneti, forse spontaneo dai coloni immigrati dal Veneto, come a Littoria si volle San-donio da Padova il cui culto è universalmente popolare in tutte le Venecie. E se ne fece interprete il Segretario Federale di Sabaudia dott. Giuseppe Taticchi, che, donando anche il direttore della zona dell'Opera Nazionale Combattenti, che ha compiuto il grande riscatto dell'Agro Pontino, più vive a contatto con le popolazioni.

S. E. Mons. Ferdinando Rodolfi, vescovo di Vicenza, generosamente ha accolto questa idea e l'ha affidato; ed ha voluto aggiungere donando venendo personalmente a Sabaudia per benedire l'immagine e prendere contatto coi vicentini qui trasformati.

Il parroco P. Egidio Ricotti, del Minore Conventuali e il dott. Taticchi, che in pietra del Berico, Madonna di Monte Berico trovava degno trono nell'altare centrale di sinistra della ancor fiammante chiesa di Sabaudia e la consorte del dottor Taticchi, che la contessa Maria Fulvia Chiericati di Vicenza, dipinse lo sfondo degli Angeli reggente il padiglione regale sopra la Vergine, simile a quello di Monte Berico.

La statua è in pietra del Berico, delle medesime proporzioni dell'originale e come quello variamente dipinto dal pittore Tito Chini di Firenze.

La sosta a Littoria. A rendere più stretti i vincoli di affetto tra i vicentini e i loro conterranei e quelli qui trasformati nella Giama Diocesana improvvisò un pellegrinaggio composto in maggior parte di parenti degli emigrati. Fra questi vi erano anche il M. R. Padre Alfonso Benetti, Provinciale dei Servi di Maria e Rettore del Santuario di Monte Berico, e il parroco di Alonte, car. don Augusto Mirandola.

Roma essi si unirono a S. E. Mons. Rodolfi, suo Segretario Mons. Giacomo Pieropan e al comm. Giuseppe De Mori, coi quali nel pomeriggio di sabato partirono per Sabaudia.

A Littoria il Vescovo e i pellegrini si fermarono più d'una ora per visitare la città e soprattutto la chiesa, festosamente accolti dai vicentini e dalla popolazione. S. E. Mons. Rodolfi anzi parlò alle giovani di Azione Cattolica, la cui presidente è una Valdagnese. Molte erano vicentine e quasi tutte venete.

Bellissimo era sentire tutta la gioventù maschile e femminile salutare il Vescovo per le vie di Littoria col coro saluto cristiano: «Sia lodato Gesù Cristo! Dio giovane italiano, ecc.», e alla loro sede ritornarono presso il Presule di Vicenza per recarvi in dono due manelli di spicchi col grano della panna redenta. Il Vescovo ha visitato anche il bel Palazzo del Governo.

La benedizione della statua. Il Vescovo e i pellegrini vicentini proseguirono quindi in auto per Sabaudia, attraversando per ventimila chilometri tutto il territorio battificato e ritrovando nei Borghi di Littoria i nomi cari del Pasubio e del Grappa. Lambita quindi la foresta del Circeo, giunsero alle 16 a Sabaudia accolti con acclamazioni dal Podestà comm. dott. Salvatore Rosa, che è anche Preside della Provincia di Littoria, dal Segretario politico dott. Taticchi, dal sindaco, e notabilità locali e dai gliandati del Fascio Femminile, della Sezione Combattenti e da quasi tutti i vicentini presenti a Sabaudia.

Si stabilì subito fra il Vescovo e la ritrovata pecorella una gioiosa comunione d'anime e formatosi un corteo dinanzi al Municipio tutti si avvicinarono alla chiesa parrocchiale. Sulla porta il Parroco pose al Vescovo l'acqua benedetta e subito seguì la benedizione della statua della Madonna di Monte Berico.

Compiuto il semplice rito il Vescovo rivolse ai fedeli inforcate parole, ricordando che in ogni tempo i popoli nelle loro incessanti emigrazioni portarono seco i segni caratteristici del loro sentimento religioso. Così avveniva ora per i vicentini e per i veneti emigrati a Sabaudia, nei quali certamente la Ma-

donna di Monte Berico continuerà ad essere benigna Proletrice, come lo fu sempre di Vicenza dalle sue parti, e si vedranno su chiunque capiti nelle loro mani. Non sembra che si fermeranno nei pressi di Yet-Chen e Tatsienlu, dove troppo vicini a Chengtu, dove risiedono i tenti forze regolari, prigionieri sono Lin-Yuen-ku, dove, a sventare tale manovra, il Governo sta inviando rinforzi. La gravità dell'attacco comunista non ha molto impressionato l'opinione pubblica, che ha assorbito dagli annuncii che si susseguono nelle provincie del Nord, (Fides).

Notevole movimento negli alti gradi dell'Esercito

ROMA, 10. Il Bollettino militare uscito questa sera reca il collocamento in ausiliaria per età, del generale designato d'armata Amantea; la destinazione del generale Ago al comando designato d'armata di Verona; la promozione del generale Graziani a comandante designato d'armata, continuando nell'attuale destinazione, la promozione del generale Bobbio a comandante designato d'armata, incaricato delle funzioni di ispettore delle fanterie e la promozione del generale eccezionale dell'intendente delle truppe in A. O., Dall'Orta, a generale di Divisione.

Il Bollettino annuncia ancora: Guillet cessa dal comando di Corpo d'armata Udine ed è destinato al Ministero della guerra per incarichi speciali (facente funzioni comandante designato d'armata Bologna); Guillet cessa dal comando della Divisione fanteria di Murgia (Bari) ed è destinato al Ministero guerra per incarichi speciali (facente funzioni comandante designato d'armata Torino).

GENERALI DI DIVISIONE — Pizzarello cessa dalla carica di giudice supplente del Tribunale supremo militare continuando nella carica di comandante la zona militare di Roma; Guillet cessa dal comando della Divisione fanteria di Murgia (Bari) ed è destinato al Ministero guerra per incarichi speciali; Ambrosio promosso generale di Corpo d'armata nominato comandante del Corpo d'armata Sicilia; Testa cessa dal comando della Divisione di fanteria «Leonessa» (Brescia) ed è destinato al comando del Corpo d'armata di Trieste per incarichi speciali; Pintor cessa dal comando della Divisione fanteria di Cossera (Ancona) ed è incaricato delle funzioni di comandante del Corpo d'armata di Udine; Monti cessa dal comando della Divisione fanteria del Isonzo (Gorizia), ed è incaricato comandante delle funzioni di comandante del Corpo d'armata Sardegna (Cagliari); Moizo cessa di essere destinato al Ministero guerra per incarichi speciali ed è nominato generale di Divisione fanteria del R.R. CC.; Guzzoni cessa dal comando della Divisione Granatieri di Sardegna (Roma), ed è collocato fuori quadro perchè disponibile presso il Ministero delle colonie; Simca cessa dal comando della Divisione fanteria del Timavo (Trieste), ed è nominato comandante della Divisione fanteria delle Murgie (Bari); Olivetti cessa dal comando della Divisione fanteria del Metauro (Ancona) ed è nominato comandante della Divisione fanteria di Cossera I.

GENERALI DI BRIGATA — Porta cessa dal comando militare di Cagliari (divisione fanteria Sabaudia I.I.) ed è nominato comandante zona militare Trieste; Bonati cessa dal comando della seconda divisione celere «Emanuele Filiberto Testa di Ferro» Bologna ed è destinato al comando del Corpo d'armata Sicilia (divisione fanteria di Murgia (Bari)); Novelli di Coaraze, cessa di essere destinato al comando Corpo di Armata di Alessandria per incarichi speciali ed è destinato al comando Corpo armata Torino per incarichi speciali (presidente del Tribunale militare territoriale di Torino).

GENERALI DI DIVISIONE — Voghera cessa dal comando della brigata fanteria del Metauro ed è destinato al comando del Corpo d'armata Bolzano per incarichi speciali (ispettore per le armi zona Verona); Geloso cessa dalla carica di capo di Stato Maggiore del Comando designato d'armata Bologna, ed è incaricato delle funzioni di comandante la divisione granatieri di Sardegna (Roma); Tissi cessa dal comando dell'artiglieria del Corpo d'armata Trieste ed è incaricato delle funzioni di comandante la divisione fanteria del Timavo (Trieste); Pasquali cessa dalla carica di ispettore di mobilitazione della divisione di fanteria di Superga (Torino) ed è destinato al comando del Corpo d'armata Trieste per incarichi speciali (presidente del tribunale militare territoriale di Trieste); Rossi cessa dalle cariche di ispettore di mobilitazione della divisione fanteria del Timavo (Trieste) e presidente tribunale militare territoriale Trieste, nominato comandante artiglieria corpo armata Trieste; Stirpe cessa comando brigata fanteria del Metauro ed è destinato comando Corpo d'armata Firenze incarichi speciali.

GENERALI A DISPOSIZIONE — Farinacci generale divisione cessa comando zona Trieste, nominato giudice effettivo Tribunale supremo militare.

GENERALI BRIGATA — Cravero cessa carica giudice effettivo tribunale supremo militare destinato rindia Tribunale supremo Tribunale militare territoriale Torino, destinato comando Corpo d'armata Torino, incarichi speciali; Scicchetti collocato ausiliario a domanda.

Le vacanze natalizie dal 2 dicembre al 2 gennaio

MILANO, 10. A conferma delle religiose già fatte dai giornali in merito al prete mese di vacanza, in occasione del Natale, è giunta oggi al Regio Provveditorato degli Studi la seguente ordinanza ministeriale.

A S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale ha stabilito, dal 2 dicembre al 2 gennaio compreso, il periodo delle vacanze natalizie nelle scuole ed Istituti medi e secondari di ogni ordine e grado, e nelle scuole elementari del Regno.

Visita di omaggio al Santo Padre della Società Cattolica di Assicurazione di Verona

CITTA' DEL VATICANO, 10. Ieri il Santo Padre si è benignamente degnato di ricevere in particolare udienza il Consiglio di Amministrazione della Società Cattolica di Assicurazione di Verona che seguendo una nobile tradizione del passato, è venuto a Roma per prestare filiale omaggio al Santo Padre.

Erano presenti all'udienza Pontificia i Signori: Passi Dott. Comm. Conte Enrico Mattoso, Presidente; Delaini Comm. Dott. Gaetano, Vice Presidente; Locatelli Cav. Uff. Rag. Luigi, Segretario; Becchi Comm. Dott. Ing. Flaminio, Ciriaci Cav. Uff. Augusto; De Biasi Cav. Uff. Achille; Durazzo Marchese Dott. Giuseppe Maria; Gilardelli Mons. Cav. Uff. Eugenio; Peyron Avv. Amadeo; Sali Cav. Uff. Augusto; Scotti Dott. Ing. Alberto; Sommo Cav. Uff. Giuseppe; Marchese Tacoli Dott. Ing. Guido, Consigliere; Brosadola Comm. Avv. Giuseppe; Geco Cav. Uff. Domenico, Marai Dott. Demetrio, Zileri Dal Verme Conte Cav. Gr. Cav. Dott. Ing. Roberto, Sindaci, e il Direttore Generale Ing. Comm. Gesso Placido.

Il Presidente, presentato al Santo Padre dal Cav. Uff. Ciriaci, Presidente dell'Ufficio Centrale dell'Azione Cattolica Italiana, unì al sommo Pontefice l'espressione dei più fervidi sentimenti di devozione al Trono Pontificio e all'Augusto persona di S. S. a nome dei presenti e di tutta la grande famiglia della Società.

Il Santo Padre mentre ringraziava vivamente per l'omaggio filiale, si rallegrava per le sempre prospere condizioni dell'Istituto ed impartiva con effusione di cuore l'Apostolica Benedizione ai presenti, all'intera Società e a quanti in essa cooperano e secondo tutte le loro intenzioni.

Sua Santità degnandosi quindi trattenerli alcuni istanti in affettuosi colloqui col Conte Passi, col Comm. Ciriaci e con gli altri intervenuti, interessandosi circa la gloriosa storia della Società che si riannoda alle più utili iniziative sociali dell'Opera dei Congressi.

La preparazione della Francia e della Spagna all'Esposizione della stampa

CITTA' DEL VATICANO, 10. Il Comitato Nazionale francese, con l'appoggio unanime dell'Episcopato, attende alacremente alla preparazione della sala della Francia all'Esposizione mondiale della Stampa Cattolica.

Due giovani architetti di valore, Andrea Hilt, pruz de Rome, e Francesco Vitale, professore d'architettura alla Scuola di Belle Arti, sono stati scelti come esecutori della realizzazione artistica.

S. E. Carlo Roux, Ambasciatore di Francia presso la Santa Sede, ha testimoniato ad essi la più incor-

raggiante simpatia. Per l'esecuzione del progetto, che sarà quasi per intero compiuta in Francia, il Commissariato ha ricorso alla collaborazione del gruppo di artisti cattolici delle Belle Arti.

Un giuri presieduto da mons. O'hlichon, assistito dall'abbate Bouchet nonché dall'Hilt e dal Vitale, ha organizzato a Parigi un'esposizione di bozzetti, pieni di promesse. Sono stati premiati i seguenti artisti: Delorsier, Picot, Paris, Josselin, Sieberlin, Chiro, Breton, Bouleau, et Guérin, che avranno l'incarico di eseguire le diverse parti del progetto d'insieme. Abbiamo altra volta riferito sui progressi della preparazione della Spagna per l'Esposizione Vaticana. Merita di venir segnalato il lavoro della Commissione esecutiva che si compone del signor José Maria Taboada Lago, presidente, dell'architetto Don Gonzalo de Cardenas e del pittore accademico Hipolito de Cavedres.

Come consulenti figurano i giornalisti cattolici Adriano Sanchez, direttore dell'Agencia «Prensa Asociada» e Fernando Sanchez, capo del segretario della «Junta nacional de Accion catolica».

Decreti della S. C. di Propaganda Fide

ROMA, 9 pom. La S. Congregazione di Propaganda Fide ha emanato i seguenti Decreti:

17 Ottobre 1935: Nomina del Rev. Mons. Giovanni Panico, Editore della Nunziatura Apostolica di Cecoslovacchia, a Delegato Apostolico di Avstria.

11 Novembre 1935: Erezione del Vicariato Apostolico di isole Wallis e Futuna. — Nomina del R. P. Alessandro Poncet, della Società di Maria, a Vicario Apostolico di isole Wallis e Futuna.

S. E. Mons. Alessandro Poncet nacque nel 1884 a St. Chamond nella Archidocesi di Lione, Compì gli studi nella Scolasticato Marista a Differt nel Belgio, e fu ordinato sacerdote nel 1909. Nominato vicario della Parrocchia del Francesi in Londra e quindi professore nello Scolasticato di Paington in Inghilterra, essendo Baelliere in Scienze naturali; partì per l'Oceania nel 1925. Fu primo parroco a Wallis e successivamente Procuratore del Missionari di Wallis. Trasferito poi a Tonsa, fu nominato superiore della stazione centrale del Vicariato di Oceania Centrale e Procuratore Generale.

15 Novembre: Nomina del R. P. Giuseppe Billiet, della Congregazione del Cuore Immacolato di Maria (Scheuti) a Prefetto Apostolico di Montagnosa (Isole Filippine).

25 Novembre 1935: Decreto di traslazione di S. F. Rev. Mons. Stefano Ferrando dalla sede di Krishanazar a quella di Shillong.

25 Novembre 1935. Decreto di nomina del R. P. Vincenzo Scuderi della Società Salesiana, ad amministratore apostolico della diocesi di Krishna-nagar.



A GARANZIA DELL'ALTA EFFICIENZA

sull'attacco di ogni lampada OSRAM **D** a doppia spirale viene indicato sia la quantità di luce emessa (Decalumen = Dlm) sia il consumo di energia elettrica (Watt).

Quanto maggiore è il numero dei Decalumen rispetto a quello del Watt, tanto minore è il costo della luce.

Nel Vostro interesse chiedete sempre OSRAM **D**, la lampada del progresso.

OSRAM-D

PRODOTTO ITALIANO

Casa Editrice "PRO FAMILIA"

MILANO - Piazza Carlo Erba N. 6 - Tel. 20-600 - 23-406

Filiale in ROMA - Via de' Cestari 35-37 - Telef. 51 450

"PRO FAMILIA", Settimanale illustrato di attualità e varietà - Abbonamento annuo L. 20,00; semestrale L. 10,00.

"MATELDA", Rivista mensile femminile illustrata. La rivista ideale per Signorine. Abbonamento annuo L. 15,00.

Gli abbonati all'AVVENIRE D'ITALIA che si abboneranno ai nostri periodici godranno dei seguenti prezzi ridotti:

"PRO FAMILIA", Per un anno L. 18,00 - per un semestre L. 9,50.

"MATELDA", Per un anno L. 12,00.

Per godere delle suddette facilitazioni, gli abbonati dell'AVVENIRE D'ITALIA sono pregati di incollare sul vaglia o sul conto corrente postale (N. 3-7990), la faccetta indirizzata con la quale ricevono il giornale.

Sezione Editoriale del "Pro Famiglia"

Alle Biblioteche cattoliche la Casa Editrice "PRO FAMILIA" offre una combinazione vantaggiosissima:

50 romanzi della serie "PER TUTTI", attraenti, bellissimi, adatti per biblioteca parrocchiale, tutti differenti ed interessanti, al prezzo complessivo eccezionale di L. 100, - franco postale.

Numerosi romanzi interessantissimi della collana "BLANCA", "BLEU", "LA FAMIGLIA", fuori serie, ecc. - Opere di cultura e di consultazione.

Chiedete il catalogo generale illustrato che vi sarà spedito gratuitamente.

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

TELEFONO N. 700

CRONACA DI UDINE

A. C. I.

Federazione giovanile

La Comunione per il Papa

La Presidenza Centrale ha fissato il turno della S. Comunione per il Santo Padre.

Alla Federazione Giovanile di Udine sono stati assegnati i giorni 12, 13 dicembre.

In quei due giorni, pertanto, tutti i soci, Aspiranti ed Effettivi, faranno la S. Comunione in turno, pregando per il S. Padre.

La Presidenza Federale

Oro alla Patria

L'offerta di oro alla Patria prosegue in città e in provincia, con molto gara e con crescente entusiasmo. Benché la consegna ufficiale degli anelli nuziali e la loro sostituzione con anelli d'acciaio sia fissata per il 18 corr., trigesimo delle inique sanzioni, già molte signore e signori, hanno compiuto il gesto dell'offerta e fra essi alcuni sposi erano appena usciti di chiesa e consegnarono ai Segretari del Fasci le loro offerte appena benedette dal Sacerdote.

Altre rilevanti offerte in oro e metalli hanno fatto la 55a Legione Alpina, le Famiglie di Caduti, ecc. Il nipote del sen. Gabriele Luigi Pecile ha consegnato sei medagliette, 4 di deputato e 2 di senatore, dell'illustre parlamentare; la madre dell'eroe pilota Agostino Brunetta, Caduto nell'adempimento del suo dovere, ha consegnato le tre medagliette d'argento e le tre di bronzo guadagnate dal figlio.

L'ortopedico cav. Luigi Variolo, che conferma il suo animo patriottico, ha dato 18 grammi d'oro (una catena e una medaglia d'oro in una Esposizione), nonché undici quintali d'acciaio.

Numerosissime le offerte di medaglie da parte di sportivi.

La festa del Balilla

La settimana del Balilla si è chiusa domenica con una festa celebrata dalla balda gioventù al Teatro «Puccini», con la rievocazione dell'eroico giovinetto di Portofino e con la distribuzione dei premi.

Alli 11 sono entrati in teatro il Segretario Federale, il Rappresentante di S. E. il Prefetto, il vice-Podestà, il gen. E. B. Comandante il Gruppo di Legioni, i capi degli Istituti Medici ed altre autorità.

Dopo il suono della Marcia Reale e di «Giovinezza», il prof. Primo Zanotti ha rievocato il gesto di Balilla con vibranti parole. Il Segretario Federale, recato il saluto di S. E. il Prefetto, ha iniziato la distribuzione del premio a Giovanni, il quale, con spontanea offerta, ha consegnato le medaglie al Segretario Federale.

Nella mattinata gli organizzati indigeni scelti dai Gruppi Rionali erano convenuti al Cinema Impero dove hanno ascoltato la Commemorazione di Balilla fatta dal signor Achille Semantendi. Quindi inquadri si sono recati alle sedi dei vari Corpi Armati o presso i Gruppi Rionali, ove è stato loro distribuito il premio.

Nel pomeriggio si sono svolte alla Casa del Balilla le prove valevoli per il primo concorso corale tra i Comitati Rionali.

La Chiesa ha classificato i concorrenti come segue: 1.º premio: gruppo Piccolo e Giovani Italiane del 1.º Comitato Rionale, (istruttrice e direttrice dei cori la signorina prof. Grazi); 2.º premio: gruppo Piccolo e Giovani Italiane del III Comitato Rionale, (istruttrice e direttore dei cori il maestro Crennensch).

La Chiesa ha rilevato con particolare compiacimento come gli organizzati del III Comitato Rionale, diretti dal maestro Cremaschi, abbiano partecipato al completo al concorso, con due gruppi corali, maschile e femminile, attendendosi seriosamente alle prescrizioni del regolamento.

In memoria di Giovanni Gorio

Ieri ricorreva il XIII anniversario della morte dello squadrista di cotenna Giovanni Gorio, il quale insieme con altri commorati si accingeva a fondare il bochi istanti del giardinetto di quel Fascio, cadeva vittima dei sovversivi.

Ieri mattina gli squadristi col loro comandante cav. Bazzari, hanno denotato in omaggio del Caduto una corona d'alloro al Sacerdote presso la Casa del Littorio. Alle 9 nella Chiesa di S. Giacomo, a cura dell'Associazione Famiglie del Caduto è stata celebrata una Messa di suffragio.

Borsa Missionaria Salesiana

Mons. Nogarà Arcivescovo, N. N. 20; Per tramite prof. don Ugo Masotti N. N. 15; Per man. di S. E. Mons. Nogarà Arcivescovo, le associazioni di Azione Cattolica della Parrocchia di Paderno in occasione di visita Pastorale 50.

Ritiro mensile per sacerdoti

Il Ritiro mensile per il Clero dei Vicariati di Udine Città, Udine Inferiore e Udine Superiore avrà luogo il giorno di giovedì 12 dicembre.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Table with 2 columns: Category (NATI, MORTI, MATRIMONI) and Value (4, 1, 5).

Stato Civile

Nati legittimi: Magrini Dircio di Francesco, Magrini Pietro di Giuseppe, Martina Luigi di Ferdinando, Piu Alberto di Lorenzo, Laudani Anna di Antonio, Scari Italia di Egidio, Fogliotto Luigi di Giuseppe; N. 7 illegittimi.

Pubblicazioni di matrimonio: Migliorini Ghino ingegnere con Speranza Italia civile; Facchin Luigi muratore con Pizzo Anna domestica; Musurana Luciano sergente maggiore con Balma Angela esercente.

Morti: Tarussio Corradino fu Carlo di anni 76 pensionato; Passero Giovanni Pietro fu Paolo, Batta di anni 80 agricoltore; Florio connessa, Vittoria vedova di Concina fu Francesco, possidente di anni 72; Giacomoni Iseo di Antonio di anni 31 contadino; Formentini Giacomina ved. Gozzi fu Pietro di anni 69 casalinga; Grisinello Francesco fu Francesco di anni 47 ma novale; Gargnello Antonio fu Giovanni di anni 73 pensionato; Flumino Giovanni di Emilio di anni 83 cementista.

Per i panificatori

Il Sindacato Fascista Panificatori comunica che fra le competenti organizzazioni, è stato stipulato il seguente accordo, a valere per la Provincia di Udine:

1. a) le reali condizioni della disoccupazione; b) che tutti i prestatori d'opera abbiano a rigorosamente attenersi al riposo settimanale e alla riduzione delle giornate lavorative settimanali a cinque;

2. c) la produzione e le condizioni economiche di ciascuna azienda nella quale il datore di lavoro che partecipa alla produzione dovrebbe accordare l'avvicendamento, nonché le condizioni tecniche della sostituzione in rapporto al successivo articolo 4.

Art. 2 - In base agli accertamenti, sopraccitati, i datori di lavoro ed i loro famigliari che lavorano in squadra nella produzione del pane dovranno cedere mensilmente quattro giornate lavorative a favore dei disoccupati.

Art. 3 - E' facoltà dei datori di lavoro di scegliere nella settimana la giornata da cedere per l'avvicendamento a cinque;

Art. 4 - L'avvicendamento avrà luogo con la sostituzione di un disoccupato avente la stessa qualifica assunta dal datore di lavoro.

Art. 5 - Il turnista dovrà essere assunto attraverso l'Ufficio di Collocazione e dovrà avere il gradimento del datore di lavoro.

Art. 6 - Il presente accordo non si applica ai panifici che non raggiungono giornalmente la lavorazione di un minimo di 70 chilogrammi di farina, ed a quei panifici che a giudizio della Commissione di cui l'art. 1 si trovano in situazione economica tale da non permettere che il datore di lavoro ed i suoi famigliari abbiano a cedere turni di avvicendamento senza che ne derivi pregiudizio alla continuità economica dell'azienda.

L'elenco di tali panifici sarà precisato nei verbali fatti di tempo in tempo dalla Commissione e che verranno depositati presso i due Sindacati di Udine.

Questua abusiva

Da qualche giorno gira per la città un giovane che sollecita offerte dai privati per le Opere di Don Bosco.

Ora il Direttore Diocesano dei Cooperatori e degli ex Allievi Salesiani si affretta ad avvertire che a nessuno è permesso di sollecitare offerte per raccogliere la stoffa sintetica offerta a chi quindi il suddetto giovane, qualora si presentasse ancora, va senz'altro denunciato a chi di dovere.

Cadendo dalla bicicletta

L'agricoltore Ermeneildo Anzili, fu Giovanni, di anni 50 residente a Reana, cadendo dalla bicicletta ha riportato, ieri nel pomeriggio, la frattura della clavicola sinistra. Accolto all'ospedale civile ne avrà per venti giorni.

Si frattura una gamba

La bambina di tre anni e mezzo Beatrice Turello di Cornelio, da Telmassons, cadendo da una sedia, mentre giocava, riportò la frattura della tibia sinistra. All'ospedale civile venne giudicata guaribile in un mese.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 4, alle ore otto 5; massima nel pomeriggio 7, pressione atmosferica 748; umidità relativa dell'aria 96. Tempo piovoso.

Bollettino delle nevi

La Direzione generale per il turismo comunica il seguente bollettino delle nevi del 9 dicembre 1935: neve cm. 50 farinosa, cielo nevoso.

SEMI - PIANTE - BULBI e FIORI DI STAGIONE

LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCHI

GASPARINI

UDINE - Via Savorgnana, 25

DALLA PROVINCIA

SACILE

Oggi mercoledì alle 18 ed alle 21 a prezzi popolari il film Metro «Andiamo a lavorare». Interpreti i più allegri amici dello schermo: Stan Laurel ed Oliver Hardy.

Officiatura solenne

Venerdì in Duomo la Cantoria della nostra parrocchia unita a quella di S. Odonoro eseguirà la messa di Requiem del M.o Perosi, celebrandosi una officatura solenne per i caduti nell'Africa Orientale.

Promotori della bella iniziativa sono gli operai dell'Azienda «G. Lacchini».

GODROIPO

Per la disciplina del mercato il Podestà avverte che l'apertura dei mercati di granaglie, pollame, conigli e caccagione d'ora in poi verrà iniziata nelle seguenti ore:

Mesi di giugno, luglio e agosto a partire ore 8; marzo, aprile, maggio settembre e ottobre ore 9; novembre, dicembre, gennaio e febbraio ore 10.

TRICESIMO

Per la Patria A Tricesimo la raccolta dell'oro e dell'argento per la Patria ha dato finora seguenti risultati: oro Kg. 2, argento Kg. 15. Furono offerte oltre 180 «fedi» nuziali.

PAVIA DI UDINE

Nel Fascio Domenica scorsa si sono riuniti in Sede i Capi Sezione che hanno riferito al Segretario del Fascio in merito alla raccolta dell'oro, dell'argento e dei rottami di ferro, rame e ottone.

A tutto il giorno 8 la popolazione del Comune aveva fatto le seguenti offerte:

Oro grammi 264, argento grammi 3092, rame e ottone chilogrammi 212, ferro quintali 23.

MUZZANA

Ladri sacrillegi L'altra sera audaci marnoni penetrarono nella Chiesa Parrocchiale per tentare un furto. Riuscirono a scassinare la cassetta ma non trovarono un sufficiente bottino misero le mani sacrilleghe nel vano Tabernacolo.

Aprirono il Sacro Ciborio ma non ebbero l'ardire di compiere il sacrillegio e lasciarono il Vaso Sacro e la Sacre Specie senza asportare nulla. Il gesto sacrilego ha destato lo sdegno ed il raccapriccio nella buona popolazione.

PALAZZOLO

Tentativo sfortunato Ieri sera alcuni lestofanti penetrarono nei locali della Posta e riuscirono ad aprire la cassaforte. Non trovarono che duecento lire in cartoline e francobolli.

TARENTO

Conferenza alle masse rurali Sabato scorso oltre 500 massaie rurali del nostro comune e di quello di Magnano al sono raccolte nel teatro per ascoltare una interessante conferenza sulla pollicultura e sulla conigliaria.

RONCHIS DI LATISANA

Il podestà desistito S. E. il Prefetto con provvedimento 8 corr. ha desistito il Podestà di Ronchis di Latisana perché ha addossato grave incompienza del proprio dovere non provvedendo con sollecitudine e diligenza alle domande di sussidio militare presentate dalle famiglie di coloro che stanno compiendo il più sacro dovere per la Patria.

A onde corte

A TARCENTO si è incendiata un'auto del sig. giovanni Palero, causa il cattivo funzionamento della fanteria; la macchina è rimasta molto danneggiata.

A S. DANIELE i ladri hanno visitato il pollaio di Irma Narduzzi di borgo Sasso.

A FAGGANA è stato arrestato certo Arturo Fogliola fu Luigi di anni 38.

A PONTEBA la signora Maria Zambelli di anni 21 mentre discendeva a veloce a cavalcioni di una slitta andò a finire in una stepe producendosi varie lacerazioni alla gamba sinistra.

A RAGOGNA ha avuto luogo l'assemblea dei combattenti nella quale il Presidente ha data la relazione dell'attività svolta.

DALLA CARNIA

ILLEGIO Predicazione In preparazione alla solennità della Immacolata venne predicato ad Illegio un frequentissimo triduo dal M. I. Sac. A. Ostuzzi che ebbe un coramentissimo nel giorno della festa, chiusasi con la processione.

Pro Patria Giovedì 5 corr. il Parroco avvertì della iniziativa del dono delle fedi nuziali alla Patria, che sarebbero state raccolte nei domini nella scuola. Venerdì le spose si presentarono alla incaricata sign. Rocchi-Rainio, vestita per fare il tanto costoso sacrificio.

Delle 140 spose di Illegio ben 113 si sono private della «vera» per la Patria. Assieme alle «vere» le donne donarono anche orecchini e quanto altro loro possedevano.

Le giovani non vollero essere da meno; vollero anch'esse spogliarsi dei loro ornamenti aurei, compresi all'atto di fidanzamento.

TRAVAGNANZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio corrispondenza e pubblicità PORTOGRUARO - Via Seminario 26 tel. 14 PORDENONE - Via Castello 4, tel. 3-32

PORTOGRUARO

Essere assente da questo grande plebiscito. Degni di particolare segnalazione sono le offerte fatte in questi giorni dal Cancelliere Vescovic, al Fascio locale, e dal Rev. Mons. Francesco Frasnich, Vicario Capitolare di Concordia, il quale ha offerto la sua collana canonica presso il Fascio di Concordia.

PORDENONE

L'oro alla Patria: Nobile gesto di un agricoltore Il perito agrario Edoardo Querini ha fatto pervenire alla Casa del Fascio una medaglia d'oro del peso di grammi 6,50, che gli era stata assegnata dalla Casa di Risparmio della provincia quale primo premio del concorso bandito a suo tempo per la battaglia del grano.

Ritiro di ricevute alla Casa del Fascio

Tutti coloro che hanno da giorni offerto alla Patria l'anello nuziale sono invitati a ritirare alla Casa del Fascio lo scontrino con il quale riceveranno in occasione della «Giornata della fede» il 18 dicembre, l'anello di metallo dato in cambio della loro patriottica offerta.

Così sono pure pronte le ricevute provvisorie degli oggetti versati nei primi giorni di raccolta d'oro e di argento.

Gli alpini per la lotta contro le sanzioni

Adunata del gruppo locale Il Comandante la Sezione Alpini di Pordenone, generale Costantino Carverzani, ha diramato una vibrante circolare a tutte le penna nera in corso invitandole a partecipare in modo fattivo alla battaglia economica ingaggiata dalla nazione contro le inique sanzioni. Oltre all'offerta di oro e d'argento, alla raccolta dei rottami metallici, al riciclaggio delle merci estere, alla rigorosa disciplina nell'osservanza degli ordini emanati dall'autorità, gli alpini ex combattenti sono invitati a prestare la loro opera interalleata, decorazione che ha perduto completamente il suo valore e che servirà alla Patria per forgiare nuove armi per la difesa e la vittoria.

I capi gruppo dipendenti devono farsi promotori nei rispettivi paesi dell'iniziativa e far pervenire alle sezioni combattenti le medaglie ricevute dai soci.

Il Capo Gruppo per Pordenone invita tutte le penna nera all'adunata indetta per le ore 20.30 di sabato 16 corr. nella sala rossa dell'Albergo Centrale e durante la quale saranno consegnate al generale Carverzani che presiederà la riunione, le medaglie suddette.

Solenne chiusura della missione a Valloncello

La sacra missione predicata con illuminata parola dal rev. Don Giordano Canal nella parrocchia della frazione di Valloncello, ha avuto nelle giornate di domenica e di lunedì un solenne compimento. Con grande partecipazione di popolo sono state celebrate le funzioni dell'Immacolata e nel pomeriggio, attraverso le parole del paese fino all'oratorio di Vallo, ha silenziosamente concesso il sacramento della Vergine. Prestava servizio la rinomata banda musicale di Tezico che ha egregiamente alternato le madce religiose con l'accompagnamento di canti sacri. Il Rev. Predicatore nel discorso di chiusa ha ringraziato i fedeli per la costante partecipazione alle prediche e per il numeroso concorso ai SS. Sacramenti ed ha impartito salutari raccomandazioni e consigli.

Il mattino seguente, lunedì, la chiesa è stata nuovamente affollata per una funzione in suffragio dei defunti del paese. Più tardi è giunto, festosamente accolto, S. E. on. Vescovo che ha amministrato numerose S. Cresime rivolgendosi poi la Sua pastorale parola alla popolazione per felicitarsi del buon esito della missione.

Il Rev. Parroco ed i fedeli di Valloncello inviano anche da queste colonne un grazie all'instancabile Padre Predicatore, Don Giordano Canal, che per oltre dieci giorni illustrò con intelligenza e zelo le alte verità della fede.

Cerimonie religiose e patriottiche a chiusa della «Settimana del Balilla» La «Settimana del Balilla» organizzata con solerzia dal Comitato pordenonese, si è chiusa domenica con un degno e significativo programma di cerimonie. In duomo, alle ore 10, sono convenuti tutti gli organizzati con in prima fila le autorità ed i dirigenti dell'Opera, il capellano, c. m. prof. don Ceriotti, benedetti i nuovi labari, la cui madrina depose poi i mazzoli di fiori ricevuti ai piedi dell'altare, celebrò la S. Messa e pronunciò un patriottico discorso e ricordando come la festa odierna fosse sacra alla Vergine Regina delle Vittorie, trasportò il suo pensiero all'Africa esaltando con commoventi espressioni l'eroismo dei soldati e delle camicie nere ed invocando sull'Italia e sulle nuove terre ove essi portano il vanto della civiltà e la religione di Cristo, la benedizione dell'Immacolata e del Dio degli Eserciti, affinché nonostante la coalizione che tenta di affamare e disgregare il popolo italiano, l'Italia conquistata il suo posto al sole ed ascesa dalla nuova prova circosfusa dall'aurora della vittoria e della gloria.

Dopo Messa gli organizzati in corteo sfilarono ordinatamente attraverso le vie del centro e davanti ai monumenti ai Caduti in Guerra e nella Rivoluzione per poi ammassarsi nella piazzale delle scuole urbane. Il prof. Don Ceriotti, a nome del presidente del Comitato espresse il vivo compiacimento dei dirigenti per la magnifica riuscita delle adunate.

A mezzogiorno nella sala della Cucina Economica e del dopolavoro delle frazioni di Torre, Roral e Borgo-

ABBONAMENTI PER IL 1936

Table with 2 columns: Subscription Type (Semestrale, Annuo) and Price (L. 27, L. 52, L. 75, L. 100, L. 200, L. 1000).

ITALIA e COLONIE

Table with 2 columns: Subscription Type (Semestrale, Annuo) and Price (L. 27, L. 52, L. 75, L. 100, L. 200, L. 1000).

ESTERO

Table with 2 columns: Subscription Type (Annuo, Semestrale) and Price (L. 140, L. 70).

A tutti i nuovi abbonati annuali verrà spedito gratuitamente L'AVVENIRE D'ITALIA per il mese di Dicembre 1935.

Colori che si trovano in Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Dalmazia (Città Libera), Finlandia, Francia, Germania, Lettonia, Marocco, Polonia, Prussia, Romania, Svezia, Svizzera, Ungheria, Lituania possono abbonarsi con notevole risparmio presso gli uffici postali.

E' necessario però che tali abbonamenti siano fatti qualche tempo prima dell'inizio dell'abbonamento, perché esso non ci pervenga direttamente, ma dal Ministero delle Comunicazioni al quale sono trasmessi dagli uffici esteri.

meduna, è stato servito ad un migliaio di balilla e giovani italiane poveri una colazione alla quale contribuirono generosamente cittadini e ditte. Alla consumazione dei cibi assistettero le autorità.

DALLA DIOCESI

S. VITO AL TAGLIAMENTO

L'oro alla Patria L'ora grave che incombe sui destini d'Italia trova un eco di passione in tutta la cittadinanza. Una nobile gara spoglia le case degli oggetti d'oro e d'argento e il resto unanime si è dato a raccogliere al massimo un miliardo di lire. In poco tempo la sottoscrizione superò le 3000 lire, con oltre duecento offerenti.

La Sua memoria non morrà! Omi anno nella Chiesa del Seminario, il 10 dicembre, viene celebrata una solenne Officiatura funebre in suffragio della Sua bell'anima.

Gli amici pregano per Lui, ma forse il Suo incontro con Dio è già avvenuto. Dal Cielo volga Eddi lo smarrito anniversario della morte, non che mai e ricordando A. Pianonzo. Felici ed onorevoli di esserGli stati amici, amicitia troppo presto troncata, essi depongono sulla Sua Tomba il fiore della riconoscenza, che rigor di rell' o raggi di sole cocente non faran appassire.

VILLOTTA DI OHIONS

L'oro alla Patria L'adesione della parrocchia alla patriottica iniziativa è davvero plebiscitaria. Non v'è famiglia che non abbia concorso in qualche modo a questa dimostrazione. Le autorità politiche hanno molto apprezzato la generosità ed il nobile sentire del paese.

Settimana della gioventù

In preparazione alla solennità dell'Immacolata, la gioventù ebbe una serie di conferenze di formazione. Interessante in modo particolare quella tenuta ai giovani dal professore Comandini sul divertimento e quella del sig. Querini sulla preparazione del giovane alla famiglia. I giovani esprimono anche da queste colonne la loro riconoscenza ai due egregi conferenzieri.

POINCIAGO DI ZOPPOLA

La benedizione della nostra chiesa La nuova chiesa della nostra piccola frazione, sorta su disegno dell'ingegn. Giovanni Paiero, è stata con la benedizione impartita dal Rev. Arciprete di Zoppola, a ciò delegato S. E. Mons. Vescovo, aperta al culto.

La festa dell'inaugurazione, preparata da un apposito comitato, è felicemente riuscita. Alla cerimonia assistevano numerosi sacerdoti dei dintorni e tutta la popolazione. Numerosissime le Comunioni alla messa. A mezzogiorno i capi famiglia e i sacerdoti convenuti si riunirono a lieta mensa alla fine della quale Don Bertolin pronunciò un breve discorso esprimendo il suo compiacimento ai frazionisti per la nobile opera compiuta. In serata la piazzetta principale e le vie del paese furono illuminate alla veneziana.

S. GIOVANNI DI CASARSA

Nel giorno dell'Immacolata La cara solennità ha riunito tutti i giovani dell'azione Catt. attorno all'altare del Signore, con la consegna della tessera. Il Rev. Assistente pronunciò, belle parole di incitamento ed offrì ai suoi cari figli una corona del Rosario ciascuno.

Nel pomeriggio, dopo i Vespri, ebbe luogo nella sala parrocchiale la riunione generale dell'A. C. durante la quale i presidenti delle singole associazioni, lessero la relazione annuale. Chiuse don Picco auspicando ad un sempre maggior incremento della grande opera di apostolato cristiano per il maggior bene spirituale e materiale della parrocchia e della Patria.

Meritato encomio

Il nostro concittadino, c. m. Massimo Morello, comandante del corso premiare del Comune, ha ricevuto un alto elogio dal Comandante la Legione «Tagliamento» per l'intelligente attività che svolge nella direzione del corso stesso. Felicitazioni.

FELTRE

Nel decennale della morte del chierico Mario Marchetti Nell'ultima ora del 10 dicembre 1935, una fredda notte invernale, in una stanzetta della Casa di Cura Bellati moriva il Chierico Mario Marchetti. Lo avevamo visto fino a pochi giorni prima, sempre sereno e contento, in mezzo agli alunni del Seminario, già intento a quell'opera delicatissima di educatore alla quale le sue doti particolari, parevano chiamarlo. Un morbo poco comune, manifestatosi in forma violenta, resero vane tutte le amoroze cure della scienza e stroncarono in pochi giorni la sua forte fibra. Aveva appena 24 anni.

Rimorchiatore allondato a Livorno

Un fuochista anegato Livorno, 10 pom. Nel nostro porto, il piroscafo americano «Exeter», stava eseguendo le manovre di ormeggio quando il rimorchiatore Luisa Neri, che doveva guidarlo all'ormeggio, veniva attratto dalla sola del piroscafo e riportava gravi ferite per cui affondò nei pochi istanti.

Essi rimorchiatore si trovavano quattro persone, tre delle quali, riuscivano a salvarsi a nuoto. La quarta, il fuochista Pasquale Poglioleschi nativo di Marciana Marina, che al momento del sinistro si trovava al suo posto nel locale delle macchine, anegava.

Mezzo milione di danni in un incendio

MILANO, 10. A San Vittore Olona, stabilimento della Ditta Ferrari e Catania per la lavorazione dei residui di «cumia» scoppiò, un feroce incendio. Alcune autopompe e parecchie squadre di vigili del fuoco milanesi hanno avuto ragione delle fiamme che minacciavano di estendersi ai fabbricati vicini. Sono andate distrutte oltre 200 tonnellate di cumasi di gomma. I danni superano il mezzo milione di lire.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III 11.30: Orchestra da camera. 12.30: Dischi di musica varia. 13.30: Trasmissione dall'Augusto: Concerto del pianista Arturo Rubinstein. 15.30: Stagione lirica dell'E.I.A.R.: «Gian- ni Schicchi», commedia musicale in un atto di G. Puccini. Musica di G. Puccini. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Giuseppe Morelli.

CITTA' DEL VATICANO

Ore 16.30 /m. 18.31: Nota religiosa in spagnolo. - Ore 20 /m. 30.33: Nota religiosa in italiano.

QUARTA EDIZIONE

RAIMUNDO MANFINI direttore responsabile Societ. Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento tipografico

Tutti i partiti egiziani si coalizzano sulla base della lotta per l'indipendenza

Alessandria d'Egitto, 10. La coalizione di tutti i partiti egiziani sta realizzando sulla base della lotta per l'indipendenza il primo obiettivo e il ripristino della Costituzione.

Intanto le agitazioni al Cairo continuano. Contemporaneamente alle manifestazioni degli studenti si sono avute dimostrazioni antibruttiche in diversi quartieri della città.

Essi si sono rifiutati di entrare in classe e hanno fatto una dimostrazione nell'interno delle scuole, intendo contro la polizia che era appostata al di fuori ed emettendo grida contro il governo.

La polizia accolta da sassate e lancio di bottiglie ha fatto fuoco sui dimostranti. Sembra che le dimostrazioni principali siano state promosse dalle studentesse.

Nel pomeriggio alcune studentesse, nei pressi della cattedrale di S. Maria, hanno preso a sassate i tramvai e i lampioni dell'illuminazione pubblica.

Slante la censura ed il silenzio degli organi governativi, è difficile accertare il numero delle vittime delle manifestazioni di ieri. Lo studente ucciso è risultato essere certo Mohamed Mahmud Hakim che è stato, secondo quanto afferma il giornale Kaouk El Seikri, ucciso da un colpo di pistola sparato da un brucapelo da un ufficiale inglese di polizia.

Si deplorano centinaia di feriti fra cui molte donne. Quei feriti vetture tramviarie e dieci autobus sono stati distrutti e gravemente danneggiati. I disordini non continuano in serata ed altri se ne sono verificati in provincia.

I capi dei partiti egiziani hanno deciso di riunirsi in una conferenza a Cairo che si svolgerà il 15 dicembre. La conferenza avrà il compito di coordinare le attività dei vari partiti e di discutere le questioni di ordine generale.

La conferenza avrà il compito di coordinare le attività dei vari partiti e di discutere le questioni di ordine generale. Si attende che questa conferenza porti a una coalizione di tutti i partiti egiziani.

La conferenza avrà il compito di coordinare le attività dei vari partiti e di discutere le questioni di ordine generale. Si attende che questa conferenza porti a una coalizione di tutti i partiti egiziani.

Verbo vola (e carta resta)

Quando le prime cassettoni della radio cominciarono a sbrontare e a gorgogliare nei quartieri domestici (il mondo fu allora portata del nostro tavolino) sorse un interrogativo in alcuni ingegni brillanti.

Poco tempo è passato: ma è molto per il passo veriginoso della civiltà. E la risposta è venuta. Le piccole condensatrici sonore sono sempre più numerose e il portento è tale che infastidisce la nostra esistenza minacciata di rimanere il suo passo su le romanze della trasmissione e il dramma effettivo di svolgersi su lo sfondo cantante di quello melodrammatico.

Ma i giornali non sono morti e non sono diminuiti. Anzi... la loro traiettoria, come sempre, segue quella della sensazionalità della storia.

Era fatale ed è logico. Solo degli americani potevano immaginare che l'udito sostituisse la vista: che l'ingranaggio meccanico si sovrapponesse a quello spirituale.

Intanto il giornale è più che una notizia ed è più che un commento: è una sintesi. Un panorama di tutta la realtà di un giorno secondo un criterio unico e unitario di valutazione e di proporzione.

Inoltre saranno effettuati speciali spettacoli cinematografici, ai quali saranno ammessi, sempre a cura del Comitato di Patronato, le madri ed i bambini partecipanti alle manifestazioni suddette.

Complessivamente, il 24 dicembre prossimo, verranno distribuite circa trentamila premi in denaro per un ammontare di circa tre milioni di lire stanziati dall'Opera Materna ed Infanzia, oltre a numerosi premi in denaro, predisposti dai vari Enti che faranno convergere la distribuzione di essi nella Giornata della Madre e del Fanciullo.

Un nuovo carburante italiano sperimentato con l'aiuto di Mussolini. Il Duce ha fatto sperimentare sulla sua automobile un nuovo tipo di carburante che permette di sostituire la benzina con l'alcool denaturato.

Il carburante ad alcool è stato ideato dal tecnico romanesco Gheci, conduttore per parte tecnica dall'ing. Parvo-Passo e dall'ing. Marchetti. Il Vice segretario del Partito, on. Morigi, ha illustrato a un gruppo di giornalisti i brillanti risultati conseguiti in tale campo.

La benzina, come è noto, ha un potere calorifico superiore a quello dell'alcool, perché più ricca di carbonio.

Il programma della Giornata della Madre e del Fanciullo

ROMA, 10 pm. Anche quest'anno, il 24 dicembre, sarà celebrata la Giornata della Madre e del Fanciullo.

Anche quest'anno, avrà luogo alla Capitale il raduno delle madri feconde, le quali, questa volta, sono state scelte fra coloro che, sposate dopo il dieci dicembre 1925, data di fondazione dell'Opera Materna ed Infanzia, abbiano maggior numero di figli viventi.

Si tratta di una cerimonia che assumerà un significato ancora più notevole delle altre volte, perché ad esse parteciperanno anche i mariti delle donne prescelte. La paternità, in tal modo, sarà anche essa degnamente onorata.

Per il concentramento a Roma delle coppie e dei numerosi bambini che esse porteranno, l'organizzazione dei vari servizi è già ultimata da parte della sede Centrale dell'Opera.

Numerose cerimonie avranno luogo a Roma fra il diciotto e il ventuno dicembre, giorni nei quali le coppie prescelte resteranno ospiti dell'Urbe.

Per quanto riguarda la celebrazione della giornata in tutta Italia nei singoli Comuni avranno luogo le consuete manifestazioni arricchite da nuove iniziative.

Infatti durante le riunioni che avranno luogo simultaneamente la mattina del 24 dicembre in tutti i Comuni d'Italia a cura dei Comitati di Patronato dell'Opera, verranno effettuate:

A) La distribuzione dei premi di natalità e di natalità assegnati dall'Opera e da altri Enti ed Istituzioni locali.

B) La distribuzione dei premi alle famiglie numerose predisposti da Enti ed Istituzioni locali.

C) Il conferimento delle Borse prescolastiche «Maria Pia di Savoia» per l'ammissione gratuita negli Asili Infantili di un certo numero di bambini scelti dai Comitati di Patronato stessi.

La preparazione delle squadre per i giochi invernali

In vista di Garmisch, tutte le nazioni che parteciperanno alla IV Olimpiade invernale intensificano la loro preparazione.

I nostri probabili olimpionici sono già al colle di Sestriere. L'allenatore degli azzurri, guidato dall'allenatore Leo Gasperi, è il capitano di Pariani, Guarnieri, Sertorelli, Zertanna, Zanni, Chieroni, Petrucci, Paludetti e Dinai.

Da Madrid si sa che la Federazione spagnola ha selezionato la squadra così composta: Sciatori: Canal, Suarez, Velasco, Milan.

Sciatori: Margot, Moles, Herrero. Ai giochi del ghiaccio gli spagnoli non parteciperanno.

Le classifiche della Divisione C. Alla decima giornata le classifiche sono quelle sottoseguate. Occorre però rilevare che nei giorni B, C, D, varie squadre hanno disputato solo 9 incontri ed altre soltanto 8.

Il rifugio Rex sul monte Nevoso. Alle pendici del Monte Nevoso, nella ampia conca di Pian della Scaglia, è stato inaugurato il rifugio «Guido Rey» del C.A.I. sezione di Fiume.

Il Prestito Nazionale 5%. Hanno sottoscritto al prestito nazionale 5 per cento, fra gli altri, i seguenti enti:

Il forte contributo degli enti sindacali e mutualistici. Il Presidente della Repubblica Brasiliana ha inviato alla Camera il progetto di legge che disciplina lo sviluppo e al disciplinamento dell'industria vinicola.

Varie dall'Estero. Il Presidente della Repubblica Brasiliana ha inviato alla Camera il progetto di legge che disciplina lo sviluppo e al disciplinamento dell'industria vinicola.

Pietosa fine del padre di 12 figli. Nella frazione di Bove, abita il rurale Francesco Gheriti, di 57 anni, ex-combattente, padre di dodici figli, di cui uno in Africa Orientale e un altro richiamato in questi giorni.

CRONACA SPORTIVA

La preparazione delle squadre per i giochi invernali. In vista di Garmisch, tutte le nazioni che parteciperanno alla IV Olimpiade invernale intensificano la loro preparazione.

Da Parigi si sa che la commissione sportiva della federazione francese di sports invernali dopo aver deciso di partecipare ufficialmente ai Giochi Olimpici d'inverno, ha proceduto alla scelta di una ventina di sciatori che saranno riuniti dal 10 al 21 dicembre a Morzine sotto la direzione degli allenatori Tanewald e Kaarby.

Da Madrid si sa che la Federazione spagnola ha selezionato la squadra così composta: Sciatori: Canal, Suarez, Velasco, Milan.

Le classifiche della Divisione C. Alla decima giornata le classifiche sono quelle sottoseguate. Occorre però rilevare che nei giorni B, C, D, varie squadre hanno disputato solo 9 incontri ed altre soltanto 8.

Il rifugio Rex sul monte Nevoso. Alle pendici del Monte Nevoso, nella ampia conca di Pian della Scaglia, è stato inaugurato il rifugio «Guido Rey» del C.A.I. sezione di Fiume.

Il Prestito Nazionale 5%. Hanno sottoscritto al prestito nazionale 5 per cento, fra gli altri, i seguenti enti:

Il forte contributo degli enti sindacali e mutualistici. Il Presidente della Repubblica Brasiliana ha inviato alla Camera il progetto di legge che disciplina lo sviluppo e al disciplinamento dell'industria vinicola.

Varie dall'Estero. Il Presidente della Repubblica Brasiliana ha inviato alla Camera il progetto di legge che disciplina lo sviluppo e al disciplinamento dell'industria vinicola.

Pietosa fine del padre di 12 figli. Nella frazione di Bove, abita il rurale Francesco Gheriti, di 57 anni, ex-combattente, padre di dodici figli, di cui uno in Africa Orientale e un altro richiamato in questi giorni.

Il carburante ad alcool è stato ideato dal tecnico romanesco Gheci, conduttore per parte tecnica dall'ing. Parvo-Passo e dall'ing. Marchetti.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI MILANO. Table with columns: TITOLO, Valore nominale, Ultima quotazione, Data, etc.

GAMFI. Table with columns: TITOLO, Valore nominale, Ultima quotazione, Data, etc.

Cartelle Fondiario. Table with columns: TITOLO, Valore nominale, Ultima quotazione, Data, etc.

Obbligazioni. Table with columns: TITOLO, Valore nominale, Ultima quotazione, Data, etc.

Mercati granari. Table with columns: TITOLO, Valore nominale, Ultima quotazione, Data, etc.

ALPINISMO. Table with columns: TITOLO, Valore nominale, Ultima quotazione, Data, etc.

Varie dall'Estero. Table with columns: TITOLO, Valore nominale, Ultima quotazione, Data, etc.

PRESTITO NAZIONALE 5%. Table with columns: TITOLO, Valore nominale, Ultima quotazione, Data, etc.

IL FORTE CONTRIBUTO. Table with columns: TITOLO, Valore nominale, Ultima quotazione, Data, etc.

VARIE DALL'ESTERO. Table with columns: TITOLO, Valore nominale, Ultima quotazione, Data, etc.

TERESA BRAGANTINI

Assistita dall'affetto dei suoi, nella veneranda età di 79 anni, dopo lunga e penosa malattia, confortata dai carismi di N. S. Religione, spegnendosi oggi alle ore 16 la preziosa terrena esistenza di

TERESA BRAGANTINI Ved. RIGHI. Nel loro grande dolore ne danno l'annuncio i figli Ten. Col. MARCELLO con la moglie JOLE DIANA, LUCIA Ved. CHIELI, LUIGI con la moglie RITA RAINAULT, Tag. GIOVANNI, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 11 corr. alle ore 10 partendo dall'abitazione in Via S. Stefano 18 per la Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni in Monte.

Bologna, 9 dicembre 1935-XIV. L'agenzia Generale di Bologna della Società Cattolica di Assicurazione partecipa con dolore la morte di TERESA BRAGANTINI Ved. RIGHI madre amatissima del titolare.

Società Anonima Tipografica VICENZA PER LE VACANZE NOVITA'. Don Guerino Cingola LUCILLA Racconto ai tempi dell'Imperatore Valeriano

In 80 pagine 180 copertina a colori Lire 5,-. Il Cingola, pur muovendosi, con questo lavoro, nell'orbita dei suoi predecessori tra i quali citiamo: Chateaubriand, I MARTIRI, Senkiewicz - QUO VADIS - WISSEM HUR, la trama del suo romanzo è tutta originale e anche l'epoca da lui scelta per sviluppare la sua azione lo diversifica dagli altri. È un libro scritto assai bene, interessante, educativo.

Ordinazioni: Società Anonima Tipografica Casella Postale 159 - Vicenza. UNA DONNA DI 45 ANNI SOFFRIVA DI VIOLENTE EMICRANIE Oggi ne è guarita e dimostra 10 anni di meno

Come si spiega questo fatto? Mentre voi incominciate a percepire i segni precursori della menopausa e vi sentite stanca, depressa, la signora M. P., di Novara, a 45 anni è fresca ed attiva come lo era a 30.

Il CLERO DEL VICARIATO FORANEO del Comelico, le FABBRICERIE di Comelico Superiore, e PARENTI partecipano addolorati la morte - rassegnatamente accettata e piamente affrontata - del M. R. DON PIETRO ZANGRANO

PIETRO ZANGRANO. Pieve di Candide Valeroso Cappellano Militare decorato Cavaliere della Corona d'Italia d'anni 57. avventato alle ore 13 di ieri 8 Dicembre, giorno sacro all'Immacolata al Defunto particolarmente cara.

MELEGATTI IL VERO PANDORO - VERONA. Molti milioni di danni per mancata produzione di latte e vitelli si sono avuti negli anni passati a causa della vaccinazione granulosa malattia che ha ormai invaso tutte le nostre stalle, rendendo le vacche sterili.